

Riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti, Federazione Alzheimer: "Belle parole e poca sostanza nel decreto"

Data: 2 maggio 2024 | Autore: Redazione



Riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti, Federazione Alzheimer: "Belle parole e poca sostanza nel decreto, con il Patto per la Non Autosufficienza chiediamo a Meloni un progetto concreto per il futuro"

5 febbraio 2024- Il 25 gennaio il Consiglio dei Ministri ha presentato il decreto legislativo per dare attuazione alla legge 33/2023, ovvero la **riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti**.

Katia Pinto, presidente di **Federazione Alzheimer Italia**, commenta così i contenuti del decreto:

“Insieme alle altre 60 organizzazioni del **Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza** abbiamo seguito fin dal principio l'iter di quella che avrebbe potuto rappresentare una svolta storica per **oltre 10 milioni di persone**, ovvero i 3 milioni e 800.000 mila anziani non autosufficienti che vivono nel nostro Paese, i loro familiari e i caregiver professionali. Una svolta attesa anche da **molte persone con demenze**, seppure non tutte anziane, rappresentano comunque la **maggioranza degli anziani non autosufficienti**.”

Nella sostanza, però, **il decreto tradisce il vero spirito della legge**. **Cancella** alcuni punti fondamentali - come l'**introduzione di un modello di servizio domiciliare specifico** per la

condizione di non autosufficienza - e ne rimanda altri, quali la **riforma dei servizi residenziali**. Introduce un **Sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (SNAA)**, che però riguarda solo i servizi e interventi sociali: una misura che viene quindi **svuotata di senso** rispetto a quella presente nella legge delega, che prevedeva una programmazione integrata anche con quelli sanitari e monetari. Con la **sperimentazione della prestazione universale** viene sì introdotto per il prossimo biennio un nuovo aiuto economico, ma questo riguarderà solo over 80 con elevato bisogno assistenziale e ridotte disponibilità economiche: **meno di 30.000 persone nel 2025 e neanche 20.000 nel 2026**. Tutto questo **senza intervenire concretamente sull'indennità di accompagnamento**, la misura di supporto più diffusa e allo stesso tempo meno efficace, che necessiterebbe invece di una profonda revisione per diventare realmente utile. Fortunatamente viene mantenuta l'**introduzione di una valutazione nazionale unica** che permetterà alle persone di rivolgersi a un solo punto - anziché a cinque o sei diversi come avviene ora - all'interno delle Casa della Comunità per accedere a tutti i servizi e i benefici, dall'accompagnamento alla legge 104 all'invalidità civile.

Ancora una volta siamo di fronte a tante belle parole ma a ben poca sostanza. Come Patto per la Non Autosufficienza abbiamo quindi **inviato alla presidente del Consiglio Meloni una lettera per chiedere di rivedere il decreto** e arrivare all'approvazione definitiva del provvedimento con una riforma diversa, in grado di incidere concretamente sulla vita di 10 milioni di persone.

Al momento **manca un vero progetto per il futuro dell'assistenza agli anziani non autosufficienti** e questo ci spaventa molto, perché nel nostro Paese saranno sempre di più gli uomini e le donne che si troveranno in questa condizione e tra di loro quelli che dovranno convivere anche con la demenza.

Insieme alle altre organizzazioni del Patto continueremo a far sentire la nostra voce per ottenere la riforma che serve. **Ancora una volta non lasceremo sole le persone con demenza e le loro famiglie**".

Il testo completo della lettera inviata alla presidente del Consiglio è disponibile a **questo link**.

alzheimer.it

facebook.com/alzheimer.it

twitter.com/alzheimeritalia

youtube.com/@AlzheimerItalia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/riforma-dellassistenza-agli-anziani-non-autosufficienti-federazione-alzheimer-belle-parole-e-poca-sostanza-nel-decreto-con-il-patto-per-la-non-autosufficienza-chiediamo-a-meloni-un-progetto-concreto-per-il-futuro/138123>